

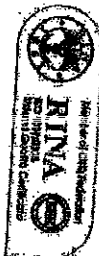


Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

00146 ROMA - Via della Vercina Navale, 58 - Tel. 06.12.11.25.840 - 06.12.11.25.841 - Fax 06.55.61.783

Cod. MPI RMIS08900B - Distretto XIX - Cod. Fisc. 80201230580

* I.P.S.I.A. "Roberto Rossellini" * Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale * Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione



00146 ROMA - Via della Vercina Navale, 58 - Tel. 06.12.11.25.840 - 06.12.11.25.841 - Fax 06.55.61.783

Succursale: 00134 ROMA - Via G. Linotta, 14
Tel. 06.12.11.27.680 - Fax 06.57.10.55.01
Website: www.istitutotecnico.gov.it - E-mail: info@istitutotecnico.gov.it
PEC: rmis08900b@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2023-2024

Classe 5EL LICEO ARTISTICO MULTIMEDIALE

Il Dirigente scolastico: Prof.ssa Maria Teresa Marano
Il coordinatore: Prof. Massimo Franchi

Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PER)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Strategie Europee, Finanziarie e Strutturali
Direzioni Generali per l'Integrità Finanziaria e la Qualità
Scolastica per la gestione del Fondo Strutturale per
l'Innovazione e per l'Innovazione Digitale
Unione IV

Sommario

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ROSSELLINI
2. FINALITA' DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
3. ELENCO CANDIDATI
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
5. MODALITA' DI RECUPERO
6. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE
7. ELENCO DOCENTI E DISCIPLINE
8. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI
9. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME
10. PROGETTI, PCTO E ATTIVITA' EXTRACURRICULARI
11. SCELTE METODOLOGICHE
12. MEZZI E STRUMENTI
13. VERIFICHE
14. EDUCAZIONE CIVICA

Allegati

- a. Relazioni finali dei singoli insegnanti e piani di lavoro svolti
- b. Simulazioni prove d'esame
- c. Indicazioni sui materiali utilizzabili per il colloquio

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ROSSELLINI

L'Istituto di Stato per la Cinematografia e la TV "Roberto Rossellini" - più generalmente conosciuto come CINE TV - costituisce da 50 anni un polo unico in Italia per la formazione tecnica nel settore della Cinematografia e della Televisione, della Fotografia e della Grafica Pubblicitaria. Nata nel 1961 come Istituto Professionale per la Cinematografia Scientifica ed Educativa, la Scuola è riconosciuta dal 1969 come Istituto di Stato per la Cinematografia e la Televisione inserito nel Progetto 92 dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Con l'entrata in vigore dell'ultima riforma della scuola secondaria offre i seguenti corsi:

Istruzione Professionale - Servizi culturali e dello spettacolo; corso diurno e serale.
Istruzione Tecnico - Grafica e comunicazione; corso diurno.

Liceo artistico - Indirizzo Audiovisivo e multimediale; corso diurno.

Dal 1970 ha sede negli ex Stabilimenti Cinematografici Ponti-De Laurentiis, dove sono stati girati molti film che hanno fatto la storia della cinematografia Italiana ed è dislocato in due sedi (sede centrale: via della Vasca Navale, 58 - sede succursale: via Libetta, 14).

Le sedi e le strutture:

Nella sede centrale l'Istituto è dotato di teatri di posa, impianti illuminotecnici, macchine da presa, regia televisiva broadcast, attrezzature per le riprese in esterni; una sala di proiezione cinematografica dolby SR; un dipartimento audio completo di doppiaggio, sala mixage e di tutte le apparecchiature per la ripresa sonora; un dipartimento completo di montaggio per le lavorazioni cinematografiche e il trattamento delle immagini televisive sia con sistemi analogici che digitali; un laboratorio di edizione e produzione nonché la biblioteca, la videoteca, un'aula per la consultazione video e una per videoconferenze. Nella succursale sono situati: il dipartimento di fotografia (sala di posa, reparto di sviluppo e stampa, laboratorio di elaborazione digitale delle immagini, biblioteca e sala espositiva) e il dipartimento di grafica (laboratorio di grafica convenzionale e di grafica computerizzata). Ci sono, inoltre, i laboratori di ripresa, montaggio e suono per le classi iniziali del Corso di qualifica Audiovisivi, un laboratorio di produzione multimediale, un'aula attrezzata per Comunicazioni visive. Nelle due sedi sono a disposizione degli studenti due palestre, campi di calcetto, pallamano, tennis, pallavolo e basket.

Unica scuola professionale statale in ambito nazionale, è caratterizzata da un bacino d'utenza che va ben oltre i limiti territoriali tradizionali di un istituto, con molti casi di pendolarismo interregionale e non può, dunque, essere considerato una "scuola di quartiere".

Sono di consolidata tradizione le iniziative di collegamento scuola-lavoro con imprese del settore quali RAI, MEDIASET, Cinecittà, TV locali, Studi di registrazione, Laboratori fotografici e di grafica, ecc.

Gli studenti durante il corso di studi hanno l'opportunità di partecipare professionalmente a manifestazioni pubbliche e culturali a seguito di convenzioni stipulate con Enti pubblici e privati (Ministero Pubblica Istruzione, Comune di Roma, Università Roma 3, Photo Roma Show e altri).

2. FINALITA' DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Il liceo artistico, attivato nell'a.s. 2011/2012 a seguito del D.P.R. n° 89 del 15 marzo 2010, offre una preparazione culturale generale tipica di tutti i licei, permette l'accesso all'università o all'Accademia delle Belle Arti e, allo stesso tempo, fornisce una formazione in campo artistico e in particolare approfondisce le discipline legate alla comunicazione audiovisiva e multimediale.

3. ELENCO CANDIDATI

Candidati Interni

1	Amadei Claudia
2	Bancale Nikita
3	Barbato Andrea
4	Bardini Rebecca
5	Borghi Geovanne
6	Campana Alessia
7	Chiorri Fabiana
8	Cicchinelli Valerio
9	Corrado Lorenzo
10	D'Alessandri Alessia
11	Emanuele Riccardo
12	Fasoli Elisa
13	Festa Matteo
14	Giuliani Camilla
15	Guerra Gabriele
16	Guerrini Mattia
17	Mancori Aimeé
18	Mitolo Giorgia
19	Pantaleoni Arianna
20	Patrono Niccolò
21	Pozzi Cecilia
22	Ragozzino Bianca
23	Salis Ville Alexander
24	Sergnese Gabriele

25	Servello Silvia
26	Villa Benedetta

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 26 allievi, 14 ragazze e 12 ragazzi. Nel corso dei cinque anni di Liceo il gruppo ha avuto continuità didattica negli insegnamenti di scienze motorie (prof.ssa Vitello), discipline audiovisive e multimediali (prof. Arduini), laboratorio audiovisivo e multimediale (prof. Leo, Franchi), religione (prof. Vitale). Nel triennio, la classe ha avuto come insegnamenti continui: storia e filosofia (prof. Caliendo), e storia dell'arte (prof.ssa Ciaprinì) nell'ultimo biennio Matematica e fisica (prof. Cini), Prof. Sartori in Disc. Multimediali, nell'ultimo anno Prof.ssa Febraro e il Prof. De Cristofaro, Lettere.

Nella materia di inglese, la classe ha vissuto una significativa discontinuità dovuta al susseguirsi di diversi docenti nel corso degli anni. Nella materia di Lettere la classe ha avuto continuità solo nel primo triennio. In alcuni casi, i docenti hanno preso servizio ad anno scolastico avviato (lettere, inglese).

La maggioranza degli alunni, pur nella loro eterogeneità, è stata generalmente corretta nel rapporto con gli insegnanti e ha saputo mantenere quasi sempre gli impegni assunti. Il comportamento della classe è stato caratterizzato da un atteggiamento aperto e partecipe seppure con alcuni momenti di demotivazione che ne hanno inficiato sia il rendimento sia la condotta.

Sia nelle discipline di laboratorio e in quelle teoriche, generalmente la classe ha raggiunto una discreta acquisizione di abilità e conoscenze.

Nel gruppo-classe sono presenti 11 alunni con BES, i cui relativi PDP e PEI con gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nonché le certificazioni sono a disposizione in formato digitale o in vicepresidenza.

5. MODALITA' DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono state attuate le strategie previste dal P.T.O.F. per il recupero dei debiti formativi.

6. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

I docenti hanno incontrato i genitori di mattina nelle ore previste per il ricevimento mensile e due volte l'anno nel pomeriggio. I colloqui si sono svolti in modalità on line su piattaforma Meet attraverso una prenotazione tramite il Registro Elettronico. Durante il Triennio della classe in oggetto la partecipazione a tali colloqui da parte dei genitori è stata generalmente costante, così come la partecipazione ai Consigli di Classe dei rappresentanti genitori e studenti e altrettanto attivo il loro impegno per coinvolgere e consultare gli altri genitori e alunni.

7. ELENCO DOCENTI E DISCIPLINE

Docente	Disciplina

Antonio De Cristofaro	Italiano
Dario Cini	Matematica e Fisica
Raffaella Febbraro	Lingua e civiltà inglese
Stefania Ciapriani	Storia delle arti visive
Alessio Oreste Callandro	Storia e Filosofia
Massimo Franchi	Laboratorio audiovisivo e multimediale - ripresa
Giovanni Leo	Laboratorio audiovisivo e multimediale - suono
Luca Arduini	Discipline audiovisive e multimediali
Fabrizio Sartori	Discipline audiovisive e multimediali
Maria Rosa Vitello	Scienze motorie
Daniilo Vitale	IRC
Giuseppe Avventuroso	Sostegno
Nicola Aiello	Sostegno
Domenico Tammaro	Sostegno
Bruno Martinelli	Sostegno
Domenico Capparelli	Materia alternativa

Parte integrante del corpo docente è costituita dagli Assistenti Specialistici, Enzo Cardogna, Vivian Liberati che svolgono un ruolo fondamentale per l'inclusione.

8. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

In merito alle rispettive programmazioni vengono definiti gli obiettivi trasversali raggiunti dalla classe, espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

- Conoscere in modo essenziale i contenuti delle singole discipline
- Comunicare, argomentare ed utilizzare le conoscenze acquisite
- Saper operare in un contesto pluridisciplinare
- Educazione alla tolleranza, alla capacità d'ascolto e confronto con la diversità, alla Cittadinanza e alla Costituzione
- Conoscere i fondamenti culturali, sociali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo-progettuale.

9. TEST INVALSI E SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

La classe ha sostenuto, nel mese di Aprile, le prove INVALSI per le classi quinte nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese.

Nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti prove di simulazione:

- simulazioni di prima prova come da calendario e modalità di somministrazione nazionale;
- simulazioni di seconda prova come da calendario e modalità di somministrazione nazionale;

In relazione alle modalità di esecuzione delle prove simulate, si precisa quanto segue:

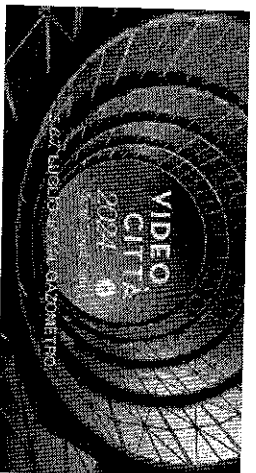
- ci si attiene a quanto stabilito nella OM.
- per gli alunni con disabilità: alle simulazioni sono stati presenti i docenti di sostegno e gli assistenti specialistici. La presenza e il supporto di tali figure durante le prove è stata di fondamentale importanza, il CdC auspica che tale preziosa presenza sia possibile anche durante l'esame di stato.
- gli alunni Dsa con Pdp hanno utilizzato gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai singoli piani, si richiede pertanto che possano usare nel corso dell'esame gli stessi strumenti. E' ipotizzabile l'uso di schemi e mappe concettuali, come previsto nei rispettivi PDP/PEI degli alunni con BES. Durante la prima prova, qualora fosse richiesto dagli alunni con PDP, è possibile la lettura ad alta voce delle tracce prima dello svolgimento della prova stessa.

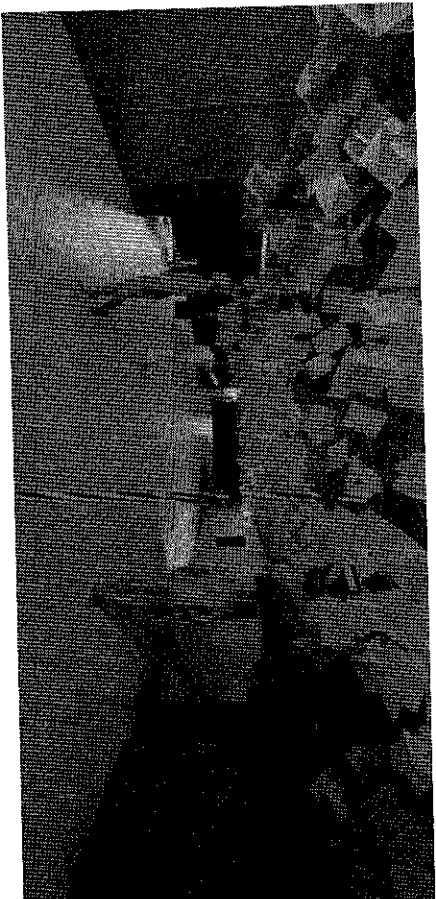
Le simulazioni svolte, le indicazioni sui materiali utilizzati e le modalità di esecuzione sono allegati al presente documento, costituendone parte integrante (Allegato B).

10. PROGETTI, PCTO E ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Nel corso dell'ultimo triennio di studi la classe ha partecipato a numerosissimi progetti e attività (l'elenco completo è consultabile in segreteria), validate anche per PCTO. Di seguito riportiamo le attività più rilevanti svolte negli aa.ss. 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024.

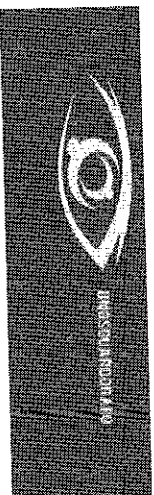
- **Biennale Licei Artistici:** La classe ha partecipato alla quarta biennale dei Licei Artistici con il progetto di un'installazione multimediale sul tema del futuro.
- **Video città:** La classe alle attività presente all'evento.





- **Dominio Pubblico:** Progetto artistico e di cittadinanza attiva promosso da Dominio Pubblico in collaborazione con lo Spazio Rossellini-Polo Culturale Multidisciplinare della Regione Lazio sulla base del progetto Politico Poetico del Teatro dell'Argine

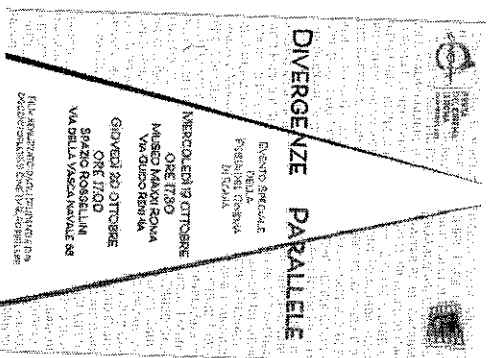
- **Bando IMI – SPOT SUL MELANOMA**



- **Uno sguardo raro:** Partecipazione alla proiezione/dibattito dell'incontro sulle malattie rare organizzato presso la Sala Cinema dell'Istituto.
- **"popp web,** web tv d'Istituto dedicata alle pari opportunità

POPP
WEB

- **Biblioteca** quinto anno:
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
- **DIVERGENZE PARALLELE** quarto e quinto anno: docu-film sugli anni di piombo.



Alcuni studenti della classe hanno collaborato all'orientamento in entrata presso Euroma2, alle attività di Orientamento Universitario presso le varie facoltà romane e all'orientamento in uscita MIUR Orienta; hanno partecipato ai laboratori musicali e teatrali della scuola, come Officina e Cine TV Music Lab; Laboratorio di Doppiaggio.

Tutte le attività hanno avuto luogo nel contesto reale dei settori dell'audiovisivo e del multimediale costituendo un orientamento concreto al mondo del lavoro. Gli studenti hanno potuto verificare le competenze trasversali necessarie alle professioni creative e sperimentarne la messa in pratica.

Sul piano dei contenuti, materiali come il film, il quadro, il video e ovviamente il testo letterario sono stati punti di partenza per veicolare e approfondire i valori di cittadinanza e costituzione.

Gli studenti, oltre a fornire un supporto operativo facendo esperienza diretta del fare lavorativo, sono stati spesso chiamati a produrre ed elaborare contenuti creativi su tematiche di rilevanza sociale come la donazione degli organi, la violenza di genere, la questione della memoria storica e l'educazione alla salute e alla legalità, raggiungendo in diversi casi una capacità comunicativa e una freschezza di linguaggio che hanno portato importanti riconoscimenti.

Attività formative:

- Visione del film "Io capitano" e "C'è ancora domani" presso il Cinema Madison
- Visita al Palazzo Bonaparte – Mostra di Escher
- Viaggio d'Istruzione a Budapest

Attività di orientamento:

- Orientamento next generation RomaTre (azioni di orientamento attivo nella transizione scuola-università)
- Salone nazionale dello studente – Fiera di Roma
- University OpenDays – EUROMA2

- Rainbow Academy
- Incontro con il Centro Sperimentale di Cinematografia

11. SCELTE METODOLOGICHE

Lezione frontale	Lavoro di gruppo	Lezione guidata da esercizi
Lezione dialogata	Analisi del testo scritto	Visite guidate
Lavoro individuale	Visione ed analisi di film e audiovisivi	Incontri con esperti
Esercitazioni pratiche	Confronti pluridisciplinari	Progetti multimediali

12. MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo	Appunti e schemi	Mappe concettuali
Altri testi e fotocopie	Apparecchi di riproduzione multimediale	Personal computer - tablet
Riviste	Internet	Software

13. VERIFICHE

Colloqui	Prove semistrutturate	Prove pratiche
Prove strutturate	Temi	Riassunti
Analisi di testi letterari e materiali audiovisuali	Relazioni progettuali	

14. EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti di educazione civica sono stati affrontati da tutte le discipline. Sul piano dei contenuti le materie di base e quelle di indirizzo hanno lavorato per

veicolare e approfondire i valori di cittadinanza e costituzione in tutti gli argomenti trattati.

Gli studenti sono stati chiamati a produrre ed elaborare contenuti su tematiche di rilevanza sociale come la discriminazione di genere e la tutela dei beni culturali e ambientali. Si prevede inoltre, con la disciplina di fisica, di proporre un modulo sui circuiti elettrici: problemi e misure preventive negli impianti elettrici domestici.

- Identità di genere, stereotipi di genere; discriminazione di genere.
- La Costituzione italiana.
- Il concetto di tutela dei beni culturali e ambientali, dal XIX secolo alla riforma dell'art. 9.
- Fotografia e autoritratto, descrizione di scelta e tecniche.
- Violenza di genere.
- La memoria storica, visione del film "Train de vie"
- Le pratiche del volontariato
- Flashmob: La giornata dedicata alla violenza di genere, per conto del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

ALLEGATO A

Relazioni finali dei singoli insegnanti e piani di lavoro svolti

Scienze Motorie-Vitello Maria Rosa-Relazione e Programma

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI:

Gli alunni hanno collaborato alla realizzazione della programmazione di inizio anno scolastico

La partecipazione alle attività e la risposta alle sollecitazioni didattico-educative sono da considerarsi nel complesso apprezzabili, con conseguente miglioramento delle funzioni corporee e delle abilità specifiche degli aspetti relazionali, degli aspetti culturali e sportivi.

Tutti gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo, coinvolgendoli in lavori di organizzazione e di arbitraggio.

CONTENUTI SVOLTI:

Esercizi di sviluppo generale e di potenziamento fisiologico

Corsa nei suoi vari aspetti(velocità, resistenza)

Test di Couper

Test Total body:
Plank, Crunch, Squat, Piegamenti sulle braccia, Affondi sul posto, Rematore elastico da seduto , Stretching catena posteriore con respirazione diaframmatica .

Avviamento alla pratica sportiva: pallavolo, calcetto(fondamentali individuali e di squadra), tennis da tavolo, passaggi basket.

Regole di gioco.

Partite regolamentari.

Teoria educazione civica :Le dipendenze(tabacco, alcol, droghe)e i loro effetti, Doping.

Vitello Maria Rosa

RELAZIONE LAM - SUONO 5BL- PROF. Giovanni Leo

a.s. 2023-2024

Profilo della classe.

La classe 5 BL risulta composta da 27 alunni e mi è stata affidata dalla quarta liceo. Il dialogo didattico-educativo è stato buono fin dall'inizio, nonostante l'iniziale periodo di didattica a distanza ed ha reso possibile il raggiungimento di buoni risultati sia a livello delle conoscenze sia a livello delle abilità e delle competenze. La classe ha generalmente acquisito una conoscenza organica dei punti nodali della disciplina, delle tecniche, delle tecnologie, del linguaggio del cinema con particolare riferimento al suono e, nel caso di alcuni studenti, la padronanza per realizzare in modo corretto prodotti audiovisivi di varia tipologia.

I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti e gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente.

Per quanto riguarda l'anno scolastico in corso, gli alunni hanno nel complesso dimostrato impegno e interesse nei confronti della materia; il livello di acquisizione dei contenuti non risulta, però, omogeneo: la partecipazione e l'interesse rimangono inadeguati per alcuni studenti che hanno lavorato in modo discontinuo, senza uno studio sistematico e responsabile.

La frequenza non è stata regolare per alcuni studenti.

Un gruppo consistente di studenti e studentesse ha raggiunto risultati discreti, buoni o pienamente sufficienti, mentre per altri studenti i risultati raggiunti non possono dirsi sufficienti. Un gruppo più ristretto, infine, ha raggiunto risultati eccellenti, mostrando abilità e competenze adeguate già ad un contesto professionale.

Metodologie didattiche

Lezione frontale, analisi di audiovisivi (film, spot, documentari), lezione partecipata; esercitazioni pratiche con strumenti di ripresa del suono e di post-produzione sonora (dispositivi elettroacustici, hardware, software).

La didattica è stata impostata come attitudine al *problem solving*.

È stato privilegiato il raggiungimento di obiettivi quali: l'autonomia nel gestire gli strumenti ed organizzare il lavoro, la competenza nell'uso della tecnologia, la gestione degli strumenti e delle tecniche al servizio della creatività e del prodotto autoriale.

I materiali didattici relativi al programma svolto sono stati condivisi su piattaforma Classroom.

Verifiche e valutazione.

Nel primo e nel secondo quadrimestre, sono state somministrate ai ragazzi brevi prove orali formative e diverse verifiche pratiche che si sono svolte attraverso la progettazione e la realizzazione di prodotti audiovisivi svolti in maniera individuale o cooperativa.

Modalità di valutazione: competenza, autonomia, interesse, capacità di risolvere problemi, partecipazione, creatività, correttezza nei tempi e nei modi delle consegne e nell'esposizione durante i colloqui.

Il docente: Giovanni Leo

ISTITUTO DI STATO PER LA CINEMATOGRAFIA E LA TELEVISIONE
" ROBERTO ROSSELLINI " 00146 ROMA - via della Vasca Navale, 58
PROGRAMMA – Laboratorio Audiovisivo Multimediale - Suono

5°Liceo B

L'analisi del suono del film, elementi di cinematografia sonora

La gestione delle componenti musica, dialoghi ed effetti in funzione dell'idea narrativa in alcuni film scelti: "Midnight in Paris", di Woody Allen, 2011 (USA-Spagna); "The Revenant", di G. Iñárritu, 2015, (USA); "Lo squalo" (Jaws) di Steven Spielberg, 1975 (USA), "Duel" di Steven Spielberg, 1971, (USA).

I fuori campo sonori e i passaggi temporali; analisi di alcune sequenze tratte dai film: "Ninotchka", di Ernst Lubitsch, 1939 (USA); "Il mostro di Dusseldorf", di Fritz Lang, 1931 (Germania).

I piani sonori; analisi di alcune sequenze dai film: "Io e Annie" (Annie Hall, di Woody Allen, 1977, USA); "Monica e il desiderio" ("Sommarén med Monika", di Ingmar Bergman 1953, Svezia); "Interiors" (di Woody Allen, 1978, USA), La dolce vita di Federico Fellini, 1960 (IT).

Il suono e gli attacchi di montaggio, i raccordi sonori: generalità e caratteristiche dei principali attacchi di montaggio sonori: "L cut" e "J cut", "Smash cut", "Sound bridge", "Match cut" sonori; analisi di alcune sequenze dai film: "Get Out" di Jordan Peele, 2017 (USA); "Il grande Lebowski" ("The Big Lebowski", di Joel Coen, 1998, USA); "Matrix" ("The Matrix", di Andy e Larry Wachowski, 1999, USA); "Alien", di Ridley Scott, 1979 (USA); "What's Eating Gilbert Grape", di Lasse Hallström, 1993 (USA).

Le scelte sonore della New Hollywood. Cenni sul movimento della New Hollywood, sul contesto storico, politico, culturale. Contenuti, scelte stilistiche del movimento. Nascita della figura del sound designer. Analisi della sequenza iniziale di "Apocalypse Now", di Francis Ford Coppola, 1979 (USA) con particolare riferimento alle scelte sonore adottate e al lavoro del sound designer Walter Scott Murch. Il monologo interiore: Taxi Driver di Martin Scorsese, 1976 (USA), "Apocalypse Now".

Suono e ritmo del montaggio: esempi di film da analizzare: "Grand Budapest Hotel", di Wes Anderson, 2014 (Regno Unito, Germania); "El laberinto del fauno" (Il labirinto del Fauno, di Guillermo Del Toro, 2006, Spagna);

Lecture:

"La Parigi della Belle Époque", Storica National Geographic, Ainhoa Campos Posada, giugno 2020.

"Parigi. Gli anni folli", Horizon Parisien, Donata Brugioni, maggio 2020

"Woody Allen e la nostalgia – Midnight in Paris, State of Mind, Mario Barile, giugno 2017.

Walter Murch: Sound Design in Apocalypse Now (1979)

Sound design. Ambiguità e necessità storica di un termine alla moda, di Maurizio Corbella Università degli Studi di Milano

Il sonoro cinematografico (Revisione di un articolo originariamente pubblicato sulla rivista Movie, n. 26, Gennaio 1993), Luca Gasparini.

Suono e cinema, un approccio estetico

La grammatica del suono cinematografico, ragioni storiche ed estetiche; lo spazio dinamico e la gamma delle frequenze riproducibili sui supporti analogici (nastro, vinile, pellicola) e sui supporti digitali. Dalle scelte obbligate alle scelte estetiche, il consolidamento di un linguaggio sonoro nel cinema.

L'immagine come linea guida del suono nel film.

La palette fotografica, la scala dei colori e della dinamica sonora e il ventaglio delle opportunità.

Registi a confronto; esempi: Alejandro González Iñárritu e Quentin Tarantino, analisi della coerenza visiva e sonora dei film "The Revenant", G. Iñárritu, (2015, USA), "The Hateful Eight", Q. Tarantino, (2015, USA) e "C'era una volta a... Hollywood" (Once Upon a Time in Hollywood, Q. Tarantino, 2019, USA, Regno Unito). "C'era una volta il west", di Sergio Leone, 1968 (IT), analisi della sequenza iniziale del suono del film, le scelte sonore del regista tra suoni di sala e musica, l'eredità raccolta da Tarantino.

Rinforzare i suoni "diegetici" con elementi "extradiegetici"; esempi: schiaffi e pugni nel cinema, il ventaglio delle scelte sonore in base al registro della narrazione. Analisi di alcune sequenze di film; esempi: "L'ultimo combattimento di Chen", di

Robert Clouse e Bruce Lee, 1978 (Hong Kong, Stati Uniti d'America).
Creare sonorità mai state ascoltate: il rapporto tra scienza e cinema: il lavoro del

sound designer sulla percezione e sull'efficacia cinematografica.

Verità storica e racconto cinematografico: "Jurassic Park", di Steven Spielberg, 1993 (USA), i suoni da Oscar di Gary Rydstrom; "Il primo re", di Matteo Rovere, 2019 (IT, Belgio) la creazione di un'età del ferro "magica", strumenti e tecniche utilizzate; studio del "workflow" sonoro del film. Esempi di letture: "Il verso del T-rex faceva molta meno paura rispetto a quanto ci potremmo immaginare", ipotesi scientifiche tratte dalle riviste "Nature" e "Historical Biological", Jurassic Park, la creazione del suono del T-Rex spiegata da Gary Rydstrom (You Tube).

Uno spunto di ricerca e creatività: "Il suono su Marte", il mondo silenzioso. I dati scientifici della missione spaziale NASA "The Perseverance rover in Mars 2020".
Confronto tra il punto di vista della fisica e l'ipotesi di un racconto cinematografico,

indicazioni e proposta di un metodo di lavoro.

Ricerca e creatività, "Il suono sott'acqua", la fisica e il racconto cinematografico.
Analisi del workflow sonoro di una sequenza del film "Rumon", di L. Gatto, E. Civitareale, Istituto Cine-TV Rossellini, 2020 (IT); la creazione del suono subacqueo, analisi della metodologia adottata, degli strumenti utilizzati (utilizzo creativo del Vocoder), analisi di una sessione Pro Tools e degli Stems del mix finale del film.

Suono e avanguardie

Futurismo, arte dei rumori, una nuova concezione del materiale sonoro. I manifesti della musica futurista; "Il manifesto di Luigi Russolo", "Sound design e futurismo"; "Music for 16 Futurist Noise Intoners Redcat", Luciano Chessa, Los Angeles 2013. I risvolti dell'idea di suono futurista sulla poetica musicale

Avancesca dell'esplorazione sonora, da Karlheinz Stockhausen a Edgard Varèse, da Brian Eno a Robert Moog, da John Cage al rap.

"Inimitabili" 2024 Rai Tre, Marinetti il futurista, contributo audiovisivo RAIRPLAY

LE TECNICHE

La ripresa di un dialogo in un prodotto audiovisivo

Approfondimenti sullo studio, la gestione, e la scelta di un Set-up di ripresa del suono in base alla sceneggiatura e al piano alle inquadrature; applicazioni pratiche con microfoni "lavalier" con trasmissione in Radio Frequenze, asta boom con microfoni "shotgun" e accessori, utilizzo di un dispositivo di registrazione digitale portatile

Tecniche di Ripresa Mono, Stereo e Multicanale, il "field recording".

La Post-produzione

Utilizzo del mixer e degli strumenti audio in Adobe Premiere (effetti, automazioni, misurazione dei valori di Loudness (LUFS).

Apertura di una sessione in Pro Tools, informazioni di base sulla gestione di una sessione di montaggio del suono e missaggio in Avid Pro Tools.

I piani sonori, strumenti, tecnologie e tecniche per operare sul piano sonoro: utilizzo dell'equalizzatore parametrico, gestione e automazione dei livelli, dei processori di dinamica, dei riverberi in Adobe Premiere e in Avid Pro Tools.

Spazialità del suono, dal mono al Dolby Atmos

Cenni storici, la stereofonia da Alan Blumlein, Walt Disney a Ray Dolby; il surround dalla pellicola al digitale, breve storia del cinema in surround, indicazioni tecniche sul multicanale; il mix in multicanale.

LA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI AUDIOVISIVI

Progettare e realizzare

Progettazione e realizzazione di prodotti di varia tipologia (brevi cortometraggi, voice over, sonorizzazioni di vario genere, interviste), seguendo un iter semplificato di produzione e organizzazione, dall'idea alla finalizzazione del prodotto. La classe ha realizzato in team n°2 cortometraggi.

Suono e linguaggio del cinema

Ideazione e realizzazione di prodotti audiovisivi (brevi girati o animazioni) in cui emergano alcuni elementi di linguaggio sonoro studiati (piani sonori, fuori campo, L cut e J cut, sound bridge, match cut sonoro, smash cut, coerenza tra colore e suono).

Creare suoni inediti

Ideazione, progettazione di una creatura fantastica inedita e originale: illustrazione (schizzi, disegni), creazione di suoni che contraddistinguono il personaggio creato in almeno 3 declinazioni, sviluppo del materiale tramite un "animatic".

Sonorizzare un breve corto d'animazione

Creazione del suono di un'animazione proposta dal docente.

Studio dell'azione e delle inquadrature, studio dei personaggi/oggetti/ movimenti in campo ed eventuali fuori campo sonori;

Ricerca/ripresa dei suoni adatti a sonorizzare la scena in coerenza con l'idea narrativa, utilizzo di musica "free license", gestione dei crediti d'autore.

Montaggio del suono, gestione dei livelli sonori.

Controllo della loudness e allineamento sul target level EBU R 128 con Adobe Premier tramite lo strumento "Radar" o tramite un Lufs meter di terze parti (software free Youlean).

RELAZIONE LABORATORIO RIPRESA – PROF. MASSIMO FRANCHI

La classe è composta da studenti perlopiù educati e riservati. Piuttosto partecipi al dialogo didattico, alcuni hanno svolto un ottimo percorso scolastico, durante tutto il corso di studi si sono evidenziate delle eccellenze. Il programma originario è stato rispettato e riadattato alle caratteristiche della classe. Sfruttando le attrezzature disponibili sono state realizzate e tutte le esercitazioni previste con risultati più che soddisfacenti sul piano dei contenuti e su quello professionale.

TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

Test e prove strutturate, colloqui, valutazione delle esercitazioni pratiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Competenza, autonomia, interesse, capacità di problem solving, costanza nell'interesse e nella partecipazione, creatività, correttezza nell'esposizione durante i colloqui.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Autonomia nel gestire gli strumenti ed organizzare il lavoro
Competenza nell'uso della tecnologia e nella soluzione di problemi.
Saper usare la tecnologia al servizio della creatività.

PIANO DI LAVORO SVOLTO - LABORATORIO RIPRESA

OBIETTIVI: Trasmettere agli allievi le conoscenze dei fondamenti teorici, pratici e analitici della ripresa cine/televisiva (le sorgenti luminose, gli strumenti di misura della luce e il loro uso, l'illuminazione scenica, la conoscenza delle m.d.p. e delle videocamere, le ottiche, la composizione dell'inquadratura, la troupe, etc.) e delle interazioni fra esigenze espressive e tecnologiche nell'audiovisivo.

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione stimolo. Lezioni pratiche

MATERIALI DI STUDIO

Strumenti: videoproiettore, computer, videocamera e accessori per le riprese, monitor, videocamera, corpi illuminanti, monitor, dispense, testo

U.D. 1

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La videocamera - conoscenza del mezzo e del suo uso in riferimento alle esigenze produttive

CONTENUTI

Le parti fondamentali della videocamera, i sensori, la registrazione video analogica e digitale, i formati di registrazione, la preparazione e il controllo della macchina.

U.D. 2

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La composizione dell'inquadratura e i movimenti di macchina

CONTENUTI

Panoramica, carrellata, "carrello ottico" (zoom), camera-car, dolly, camera a mano, steadycam, il movimento di inclinazione, la composizione del quadro, il punto di vista rettangolo aureo regola dei terzi, distribuzione aria e masse, la profondità nella composizione, rapporto figura e sfondo, le attrezzature per i movimenti della m.d.p. (cavalletti, testate, carrello, dolly, gru, steadycam)

U.D. 3

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il controllo dell'esposizione

CONTENUTI

Gli elementi che determinano l'esposizione (Il diaframma, l'otturatore, la sensibilità, l'illuminamento) le attrezzature per il calcolo della luce la luce incidente la luce riflessa

U.D. 4

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Le ottiche

La messa a fuoco

L'uso dei filtri

CONTENUTI

La lunghezza focale, caratteristiche tecniche degli obiettivi, profondità di campo, profondità di fuoco, distanza iperfocale, tecniche per la regolazione della messa a fuoco, i principali filtri cinematografici

U.D. 5

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

L'illuminazione scenica per il cinema e la tv

CONTENUTI

Caratteristiche della luce, corpi illuminanti, stili d'illuminazione, rapporto di contrasto latitudine di posa.

Il lavoro del direttore della fotografia

U.D. 6

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Tecniche di ripresa cinematografiche e televisive

CONTENUTI

Cinema e tv due media a confronto, il processo televisivo, il processo cinematografico, le troupe ruoli e competenze

U.D. 7

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La pellicola cinematografica e le cineprese

CONTENUTI

La pellicola in bianco nero, la pellicola a colori, pellicole invertibili, i formati, le confezioni, il funzionamento delle mdp, caricamento dei magazzini

U.D. 8

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La produzione di un filmato, esercitazioni fotografiche

CONTENUTI

La scelta e la preparazione dei mezzi tecnici, realizzazione di sequenze filmate, realizzazione di foto su temi precisi

LICEO ARTISTICO MULTIMEDIALE "Cine-Tv Roberto Rossellini"

A.S. 2023/2024

Relazione finale

Classe V BL

Materia: Filosofia

Docente: Alessio Oreste Caliendo

Profilo della classe.

La classe risulta composta da 27 alunni e mi è stata affidata dal primo anno del secondo biennio. Gli studenti hanno mostrato fin dall'inizio dell'anno un'attiva partecipazione alle lezioni e uno spiccato interesse verso le tematiche e gli autori presentati, questo ha consentito il raggiungimento di buoni risultati sia a livello delle conoscenze che per quanto concerne le abilità e le competenze. Per quello che riguarda gli obiettivi specifici della disciplina, alla fine del nostro percorso gli studenti hanno generalmente acquisito una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla

conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali gli studenti hanno generalmente sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta.

Si rende noto che il programma didattico non è stato svolto secondo la programmazione iniziale per motivazioni dovute alle numerose attività di

PCTO, orientamento e uscite che hanno coinvolto la classe sottraendole molte ore di lezione.

Sulla scorta delle valutazioni derivate dalle verifiche effettuate un gruppo consistente di studenti e studentesse ha raggiunto risultati buoni e ottimi, mentre per gli altri studenti i risultati raggiunti possono dirsi più che sufficienti o discreti. Un ultimo esiguo gruppo ha conseguito risultati sufficienti.

Metodologie didattiche

Lezione partecipata; caffè filosofico; lezione frontale.

Verifiche e valutazione.

Durante l'anno scolastico sono state somministrate tre verifiche formative: una scritta con quesiti a risposta aperta e due orali.

09/05/2024 Prof. Alessio Oreste Caliendo

LICEO ARTISTICO MULTIMEDIALE "Cine-Tv Roberto Rossellini"

A.S. 2023/2024

Classe: V BL

Prof. Alessio Oreste Caliendo
Programma di Filosofia

LA FILOSOFIA DI KANT

La filosofia di Kant come sintesi di empirismo e razionalismo

Il Criticismo come filosofia del limite

La Critica della ragion pura

La rivoluzione copernicana

Le partizioni della Critica della ragion pura

L'Estetica trascendentale

L'Analitica trascendentale

La Dialettica trascendentale

La Critica della ragion pratica

Gli attributi della legge morale

L'imperativo categorico

La teoria dei postulati pratici

La Critica della facoltà di giudizio

La struttura dell'opera

L'analisi del bello e il giudizio estetico

Il sublime

L'IDEALISMO: FICHTE

Da Kant a Fichte: la nascita dell'Idealismo.

La dottrina della scienza: i tre principi.

L'IDEALISMO: HEGEL

Tesi fondamentali della filosofia hegeliana: finito e infinito, razionale e reale, la
funzione della filosofia

Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia

La dialettica

La filosofia della storia

Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA.

Caratteri generali: religione e politica

FEUERBACH:

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica della religione

L'alienazione e l'ateismo

La critica ad Hegel

Umanismo e filantropismo

Marx:

Caratteristiche del marxismo

La critica al misticismo logico di Hegel

La critica del liberalismo

La critica dell'economia borghese

L'alienazione

L'interpretazione della religione in chiave sociale

Struttura e sovrastruttura

La sintesi del Manifesto

Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore

SCHOPENHAUER

Radici culturali del sistema

Il mondo della rappresentazione come velo di Maya

Caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere

Il pessimismo

Le vie di liberazione dal dolore

NIETZSCHE*:

Il dionisiaco e l'apollineo

La critica della morale e la trasvalutazione dei valori

La morte di Dio

Il nichilismo

Il superuomo e la volontà di potenza

FREUD*:

La scoperta dell'inconscio

La scomposizione psicoanalitica della personalità

L'interpretazione dei sogni

La teoria della sessualità e il complesso edipico

***Gli argomenti verranno svolti successivamente alla data del 15/05/2024**

09/05/2024 Prof. Alessio Oreste Calandro

**LICEO ARTISTICO MULTIMEDIALE "Cine-Tv Roberto Rossellini"
A.S. 2023/2024**

Relazione finale

Classe V BL

Materia: Storia

Docente: Alessio Oreste Calandro

Profilo della classe.

La classe risulta composta da 27 alunni e mi è stata affidata dal primo anno del secondo biennio. Sin dall'inizio del triennio gli studenti si sono mostrati ben disposti al dialogo didattico-educativo e questo ha consentito il raggiungimento di buoni risultati sia a livello delle conoscenze che per quanto concerne le abilità e le competenze. Per quello che riguarda gli obiettivi specifici della disciplina, alla fine del nostro percorso gli studenti, nel complesso, conoscono i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal Medioevo ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usano in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sanno leggere e valutare le diverse fonti; guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Si rende noto che il programma didattico non è stato svolto secondo la programmazione iniziale per motivazioni dovute alle numerose attività di PCTO, orientamento e uscite che hanno coinvolto la classe sottraendole molte ore di lezione.

Sulla scorta delle valutazioni derivate dalle verifiche effettuate un gruppo consistente di studenti e studentesse ha raggiunto risultati buoni e ottimi, mentre per gli altri studenti i risultati raggiunti possono dirsi più che sufficienti o discreti. Un ultimo esiguo gruppo di studenti ha conseguito risultati sufficienti.

Metodologie didattiche

Lezione partecipata; lezione frontale.

Verifiche e valutazione.

Durante l'anno scolastico sono state somministrate tre verifiche formative scritte con quesiti a risposta aperta.

09/05/2024

Prof. Alessio Oreste Caliendo

LICEO ARTISTICO MULTIMEDIALE "Cine-Tv Roberto Rossellini"

A.S. 2023/2024

Classe: V BL

Prof. Alessio Oreste Caliendo
Programma di Storia

L'EUROPA DOPO IL CONGRESSO DI VIENNA

I moti del 20-21

I moti del 30-31

Il Risorgimento italiano

I moti del '48

I PROBLEMI DELL'UNIFICAZIONE

L'Italia nel 1861

La classe dirigente: Destra e Sinistra

Lo Stato accentrato, il Mezzogiorno, il brigantaggio

La questione romana

Il completamento dell'unità

L'ITALIA LIBERALE

La sinistra al potere

I governi Depretis

La politica interna: la riforma della scuola e la riforma elettorale

Il trasformismo

La politica estera: la Triplice alleanza e l'espansione coloniale
Movimento operaio e organizzazioni cattoliche

La democrazia autoritaria di Francesco Crispi

La politica repressiva

La politica coloniale

La parentesi giolittiana

Il ritorno di Crispi e la sconfitta di Adua

L'ITALIA GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo

L'assassinio di Umberto I

La svolta liberale

I governi Giolitti e le riforme

La politica estera di Giolitti, il nazionalismo, la guerra in Libia

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea

Dalla guerra di movimento alla guerra di usura

L'Italia dalla neutralità all'intervento

La grande strage (1915-1916)

La svolta del 1917

L'Italia e il disastro di Caporetto

La rivoluzione di ottobre e la pace di Brest-Litovsk

La guerra di Wilson e i *quattordici punti*

L'ultimo anno di guerra

I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La rivoluzione di febbraio

La Rivoluzione d'ottobre

Dittatura e guerra civile

L'Unione Sovietica: costituzione e società

Da Lenin a Stalin

IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

I problemi del dopoguerra

Cattolici, socialisti e fascisti

La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana

Le agitazioni sociali e le elezioni del '19

Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci

Il fascismo agrario e le elezioni del '21

L'agonia dello stato liberale

La marcia su Roma

Verso lo Stato autoritario

Il delitto Matteotti e l'Aventino

La dittatura a viso aperto

L'ITALIA FASCISTA

Il totalitarismo imperfetto

I Patti lateranensi

Il fascismo e l'economia. La "battaglia del grano" e "quota novanta"

Il fascismo e la grande crisi: lo "Stato imprenditore"

L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica

Dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'acciaio

L'AVVENTO DEL NAZISMO

La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo

Il consolidamento del potere di Hitler

Il Terzo Reich

Repressione e consenso nel regime nazista

VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE*

La guerra di Spagna

L'espansionismo hitleriano

La politica dell'appeasement

L'"Anschluss"

La conferenza di Monaco

IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE*

Le cause e le responsabilità tedesche

La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord

L'attacco a occidente e la caduta della Francia

L'intervento dell'Italia

La battaglia d'Inghilterra

Il fallimento della guerra italiana: la Grecia e il Nord Africa

L'attacco all'Unione Sovietica

L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti

La persecuzione degli ebrei e la "soluzione finale"

1942-43: la svolta della guerra e la "grande alleanza"

La caduta del fascismo e l'8 settembre

Resistenza e lotta politica in Italia

Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia

La fine del Terzo Reich

La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

*Gli argomenti verranno svolti successivamente alla data del 15/05/2024

09/05/2024

Prof. Alessio Oreste Caliendo

RELAZIONE FINALE DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Prof. Luca Arduini

La classe 5BL ha avuto un percorso altamente eterogeneo durante l'anno scolastico, ma è positivo notare che il gruppo si sia mostrato più compatto e omogeneo verso la fine, con momenti di supporto reciproco. Anche se sono state apportate modifiche alla programmazione, l'approfondimento su alcuni moduli ha ricevuto feedback positivi. Alcuni studenti hanno dimostrato autonomia e qualità nei loro lavori, con alcuni casi eccellenti di DSA.

In merito all'elaborato di esame, è stata assegnata una traccia formulata dai docenti di indirizzo con l'intero CdC, con caratteristiche orientate alle attitudini individuali di ciascun ragazzo.

Si evidenzia in linea generale che gli studenti hanno gestito con successo tale simulazione d'esame, dimostrando competenza tecnologica e autonomia nella realizzazione di un video audiovisivo personale, di qualità autoriale.

Metodologie didattiche

Il percorso metodologico applicato all'attività didattica consiste nelle seguenti modalità.

- Fase di ricerca, selezione del materiale.
- Analisi e lettura delle scelte operate.
- Momento di sperimentazione con l'applicazione delle tecniche.
- Riflessioni sul percorso seguito.
- Verifica dei risultati ottenuti.
- Sintesi e analisi verbo visiva
- Lezioni frontali con l'ausilio di materiale didattico in uso della scuola.
 - Uso di materiale didattico fornito dal docente e visione di progetti e prodotti professionali.

Didattica

Lezione frontale, tutoring, cooperative learning; videotutorial.
Verifiche e valutazione.

Le verifiche in presenza sono formative in linea generale e possono variare rispetto alla tipologia del prodotto video o grafico assegnato o realizzato

dall'alunno. Pertanto le valutazioni sono di tipo formativo e sommativo, applicabili sia su prove scritto-grafiche di quesiti a risposta aperta che su interrogazione orale collettiva.

PIANO DI LAVORO SVOLTO **Discipline Audiovisive e multimediale**

MODULI IMMAGINE IN MOVIMENTO

Linguaggio audiovisivo:

Analisi sulle opere audiovisive del passato e presente riguardanti la tematica del "Sogno", con approfondimenti sulle tecniche quali "pencil-test-rotoscopia" e stopmotion", "continuità visiva" e linguaggio cinematografico.

● Pencil-Test e rotoscopia.

L'introduzione del fenomeno della persistenza visiva, illusione del movimento (passo 1 e passo 2).

I principi dell'animazione e la visione delle tecniche di ripresa e di materiali, utilizzate nell'ambito storico del cinema d'animazione a partire dalla Stop-motion / pencil-test fino ad arrivare alla computer grafica con Software d'animazione 2D e 3D.

Il cinema d'animazione d'autore e forme d'arte di genere.

Prime esercitazioni in pencil-test su tavoletta luminosa.

Animare con la tecnica del pencil-test:

> Realizzazione di un LOOP animato in una breve sequenza visiva.

● Continuità visiva filmica.

> Continuità di direzione (e varianti); Angolazioni opposte (e varianti);

Linea centrale (e varianti)

● Linguaggio

Introduzione delle tipologie di linguaggi audiovisivi e mult.; approfondimenti sulle tecniche di animazione e cinematografiche e format: Trailer; booktrailer; spot; bumper-intermezzo; Titoli di testa ; tecnica del rotoscopia-rotoscoping; tecnica del Mo-cap (Vedi mod. successivi). Approfondimenti riguardo differenti aspetti del mondo cinematografico (post-produzione) e audiovisivo e multimediale.

(Teorico/Pratico)

Storyboard (Fasi operative nella creazione di uno storyboard)

- > movimento all'interno dell'inquadratura,
- > movimento della macchina da presa.
- > distanza cinematografica, Campi e piani.
- > **Esercizi sullo storyboard**

(Teorico/Pratico)

Montaggio - Movieboard

- > Linguaggi del montaggio.
- > Effetto kuleshov. Micro e Macro struttura del Montaggio.

- > Ripresa e/o scansione delle immagini disegnate e /o immagini fotografiche.
- > Fasi operative nella creazione di un movieboard.
- > Montaggio del Movieboard o Animazione in pixilation.
- > Sonorizzazione con l'ausilio dei laboratori di suono.
- > Adobe Premiere (Uso interfaccia e strumenti per il montaggio, formati video).

MODULI IMMAGINE STATICA

(Teorico/Pratico)

Tutorial Photoshop e approfondimenti, propedeutici alla realizzazione di progetti.

- > Interfaccia
- > Livelli
- > Maschere e canali
- > Ritaglio e scontorno
- > Gif animata
- > Timeline

Concetti Photoshop 3D altri SW 3D Blender:

- > Assi della tridimensionalità X,Y,Z.
- > Poligoni
- > Estrusione
- > Mappatura

Illustrator

Creazione di una locandina in Illustrator. Funzioni e strumenti utilizzati: penna, testo, maschera di ritaglio, contagocce, selezione diretta, linee, curve e forme.

Educazione Civica:

Sensibilizzazione sui fatti di cronaca riguardanti il femminicidio, avvenuti nel novembre 2023.

Approfondimenti al Software Adobe After Effects:

- > Fasi operative nella creazione di effetti visivi e di editing video: Layer - Time line - Maschere - Canale Alfa - Camera tracking - Titoli-Compositing.
- > Tecniche di lavorazione per la creazione di effetti visivi Blue screen
 - Green screen - Rotoscoping
- > Editing - Animazione - Keying ed automazioni.
- > Motion tracking - Lettering-titoli
- > Transizioni e Rendering.

RELAZIONE DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI

Professore Fabrizio Sartori classe 5BL anno scolastico 2023/24

Profilo della classe.

La classe risulta composta da 27 alunni e mi è stata affidata dal primo anno del triennio. Durante l'anno scolastico si è mantenuta una buona relazione comunicativa nonostante un mese circa di ritardo nell'assegnazione. Gli alunni hanno tenuto un comportamento educato e disponibile nei confronti dell'insegnante, riuscendo a creare un clima favorevole al processo di insegnamento-apprendimento. Il livello soglia di attenzione e di interesse per la disciplina è stato globalmente buono; la partecipazione durante le lezioni si è dimostrata per la maggior parte della classe vivace e attiva. L'applicazione nello studio personale ed il rispetto dei tempi delle consegne non è stata sempre adeguata: sistematica e responsabile solo per pochi alunni, un po' meno regolare e più sollecitata per gli altri.

Durante l'anno si sono intavolate numerose discussioni, a volte proficue, altre meno, sui temi della costruzione dell'immagine, legati soprattutto ai linguaggi dell'audiovisivo e multimediale.

Abilità e competenze

Acquisire ed utilizzare in maniera appropriata il linguaggio tecnico dell'audiovisivo. Realizzare elaborazioni di immagini in movimento attraverso i software dedicati. Sperimentare soluzioni tecniche ed estetiche personali, nella creazione di un prodotto audiovisivo/multimediale completo. Saper valorizzare il lavoro dei collaboratori all'interno di un flusso operativo di team working. Valutare ed esporre in maniera appropriata la propria proposta progettuale, curando l'aspetto estetico e comunicativo.

Metodologie didattiche

Metodo interattivo - Lezione dialogica - Lezione frontale - Pluridisciplinare - Multimediale Ricerca guidata - Analisi di film - dibattito
Simulazione - Lavoro in moduli - Lavoro di gruppo

Strumenti

Testo adottato, altri testi, dispense, DVD, Computer, Web research, telecamera, macchina fotografica

Verifiche e valutazione.

Prove grafiche, prove pratiche, presentazioni individuali.

Verranno valutati sia la partecipazione in classe che i prodotti audiovisivi realizzati a scuola e a casa. L'impegno dimostrato è parte integrante del voto finale.

PIANO DI LAVORO SVOLTO – Disc. Audiovisive e Multimediali

Professore Fabrizio Sartori classe 5BL anno scolastico 2023-24

Tecnica della fotografia e significato dell'immagine + storia della fotografia

Presentazione alla classe di fotografi e registi contemporanei.

Visione del film "Il racconto dei racconti" di Matteo Garrone

Storia dell'autoritratto fotografico con esempi di autori principali da gli anni '50 ad oggi.

Differenze tra selfy ed autoritratto, analisi dell'immagine fotografica

Educazione Civica

- esercitazione fotografica "Autoritratto"

ogni alunno ha realizzato e stampato in formato 20X30 su carta fotografica una propria foto che lo rappresenta in maniera artistica, ovvero con un messaggio specifico che si è voluto comunicare.

Fondamenti di regia

Visione ed analisi di "Psycho" di Alfred Hitchcock

Analisi spot "1984" della Machintosh - soggetto // sceneggiatura // scelte tecniche

Imparare a gestire la narrazione per immagini costruendo semplici racconti visivi.
Come realizzare un animatic con "Premiere Pro" - esempi e tecnica pratica.

- esercitazione

realizzare un animatic a partire da una traccia di seconda prova d'esame.

L'audiovisivo come strumento artistico: la videoarte e il cinema antinarrativo (origine e principali autori)

Accenni di storia del cinema italiano: dal Neorealismo nel dopoguerra alla commedia all'italiana degli anni '70 *

- esercitazione espressione artistica - realizzare un "video antinarrativo" *

Ideare un progetto audiovisivo originale : pre-produzione, produzione, post-produzione *

* Da svolgere , al 15 maggio

LICEO ARTISTICO STATALE MULTIMEDIALE R. ROSSELLINI

Anno Scolastico: 2023/2024

RELAZIONE FINALE DI FISICA

Classe: 5BL

Professore: Dario Cini

Metodologie didattiche utilizzate:

Lezione frontale, esercitazioni in classe, confronto tra pari, discussione ragionata degli esercizi.

Strumenti utilizzati:

Libro di testo, LIM, Classroom, dispense, videolezioni.

Metodi di verifica degli apprendimenti:
Valutazioni formative durante le attività didattiche, verifiche sommative scritte (test a risposta multipla, vero/falso, risposta aperta, esercizi).

Profilo iniziale della classe e suo sviluppo:

La classe si presenta particolarmente variegata sia dal punto di vista della condotta sia dal punto di vista del rendimento.

Mediamente il comportamento risulta adeguato all'interno dell'aula, con alcuni studenti che, nonostante siano poco coinvolti nel dialogo educativo, non mettono in atto durante le lezioni comportamenti tali da disturbare la didattica. Nelle poche occasioni in cui è risultato necessario richiamare gli studenti le indicazioni del docente sono state accolte e seguite. Necessario invece, nonostante l'attenzione rivolta dagli studenti alla didattica, sollecitare spesso comportamenti funzionali all'apprendimento come il prendere appunti o svolgere gli esercizi assegnati. Rimane comunque significativa la porzione di studenti che rivolgono alla didattica e allo studio un impegno importante.

Il rendimento riflette il quadro relativo al comportamento: alcuni studenti hanno conseguito risultati di apprendimento appena sufficienti, una buona parte della classe ha conseguito nel corso dell'anno risultati buoni - più o meno positivi a seconda della difficoltà dell'argomento trattato e della dedizione profusa -, mentre alcuni hanno ottenuto risultati più che soddisfacenti nel corso di tutto l'anno scolastico.

Il profilo della classe si è mantenuto complessivamente uguale dall'inizio alla fine dell'anno scolastico. Si evidenzia solo una leggera flessione generale sia nella condotta che nel rendimento verso la seconda parte dell'anno, probabilmente per la stanchezza e gli impegni affrontati dagli studenti.

Per quanto riguarda la programmazione questa si è sviluppata, nei limiti imposti dalle interruzioni della didattica, in maniera piuttosto lineare, nonostante si sia reso necessario ricapitolare i concetti affrontati a più riprese, generando così un rallentamento nello svolgimento della programmazione.

Date le difficoltà di molti studenti relative alla parte più pratica della disciplina si è preferito insistere maggiormente sugli aspetti teorici, privilegiandoli nella valutazione.

Roma, 06/05/2024

Il docente

Dario Cini

PROGRAMMA DI FISICA

Classe: 5BL

Professore: Dario Cini

Testo: Le traiettorie della fisica.azzurro - Volume per il quinto anno, Amaldi

Cariche Elettriche: il concetto di elettrizzazione, l'elettrizzazione per strofinio, cariche elettriche positive e negative, conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto e per induzione. La legge di Coulomb.

Campo Elettrico: il concetto di campo, il campo elettrico generato da una carica, principio di sovrapposizione e campo elettrico generato da più cariche, il concetto di flusso, flusso di campo elettrico, il teorema di Gauss.

Potenziale Elettrico: l'energia potenziale elettrica di due cariche, il potenziale elettrico, la differenza di potenziale, le superfici equipotenziali, la circuitazione del campo elettrostatico, proprietà dei conduttori in condizioni elettrostatiche, i condensatori.

Corrente Elettrica: definizione di corrente elettrica, generatori di corrente, conduttori in serie e in parallelo, la prima legge di Ohm, resistori in serie e in parallelo, le leggi di Kirchhoff, condensatori in serie e in parallelo.

Campo Magnetico: i magneti, il campo magnetico, i dipoli, l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday, l'esperienza di Ampère.

Educazione Civica: la sicurezza degli impianti elettrici domestici: i diversi tipi di cavi, l'interruttore differenziale, sovraccarico, cortocircuito e dispersione, il rischio incendi.

Il programma in grassetto è ancora da svolgere.

Roma, 06/05/2024

Il docente

Dario Cini

LICEO ARTISTICO STATALE MULTIMEDIALE R. ROSSELLINI

Anno Scolastico: 2023/2024

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Classe: 5BL

Professore: Dario Cini

Metodologie didattiche utilizzate:

Lezione frontale, esercitazioni in classe, confronto tra pari, discussione ragionata degli esercizi.

Strumenti utilizzati:

Libro di testo, LIM, Classroom, dispense, videolezioni.

Metodi di verifica degli apprendimenti:

Valutazioni formative durante le attività didattiche, verifiche sommative scritte.

Profilo iniziale della classe e suo sviluppo:

La classe si presenta particolarmente variegata sia dal punto di vista della condotta sia dal punto di vista del rendimento.

Mediamente il comportamento risulta adeguato all'interno dell'aula, con alcuni studenti che, nonostante siano poco coinvolti nel dialogo educativo, non mettono in atto durante le lezioni comportamenti tali da disturbare la didattica. Nelle poche occasioni in cui è risultato necessario richiamare gli studenti le indicazioni del docente sono state accolte e seguite. Necessario invece, nonostante l'attenzione rivolta dagli studenti alla didattica, sollecitare spesso comportamenti funzionali all'apprendimento come il prendere appunti o svolgere gli esercizi assegnati. Rimane comunque significativa la porzione di studenti che rivolgono alla didattica e allo studio un impegno importante.

Il rendimento riflette il quadro relativo al comportamento: alcuni studenti hanno conseguito risultati di apprendimento appena sufficienti, una buona parte della classe ha conseguito nel corso dell'anno risultati buoni - più o meno positivi a seconda della difficoltà dell'argomento trattato e della dedizione profusa -, mentre alcuni hanno ottenuto risultati più che soddisfacenti nel corso di tutto l'anno scolastico.

Il profilo della classe si è mantenuto complessivamente uguale dall'inizio alla fine dell'anno scolastico. Si evidenzia solo una leggera flessione generale sia nella condotta che nel rendimento verso la seconda parte dell'anno, probabilmente per la stanchezza e gli impegni affrontati dagli studenti.

Per quanto riguarda la programmazione questa si è sviluppata, nei limiti imposti dalle interruzioni della didattica, in maniera piuttosto lineare. Le difficoltà che vari studenti hanno incontrato nell'affrontare gli argomenti della disciplina hanno reso necessario ricapitolare i concetti affrontati a più riprese, generando così un rallentamento nello svolgimento della programmazione.

Roma, 06/05/2024

Il docente

Dario Cini

LICEO ARTISTICO STATALE MULTIMEDIALE R. ROSSELLINI

Anno Scolastico: 2023/2024

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe: 5BL

Professore: Dario Cini

Testo: Colori della Matematica bianco A, Sasso, Fragni

Ripasso: disequazioni esponenziali e logaritmiche, disequazioni fratte, sistemi di disequazioni.

Funzioni: definizione, suriettività, iniettività, biiettività, funzioni reali di variabile reale, classificazione, dominio di una funzione reale, parità e disparità, intersezioni con gli assi, segno di una funzione.

Limiti: introduzione al concetto di limite, limiti finiti al finito, limiti infiniti al finito, limiti finiti all'infinito e limiti infiniti all'infinito, introduzione al concetto di continuità, limiti al finito di funzioni continue, limiti all'infinito di funzioni elementari, limite della somma e della differenza, limite del prodotto e del rapporto, algebra dei limiti, forma indeterminata infinito-infinito per funzioni polinomiali, forma indeterminata infinito/infinito per funzioni razionali fratte, limiti ai bordi del dominio di una funzione, asintoti verticali e orizzontali, gli asintoti obliqui.

Continuità: il concetto di continuità, discontinuità e loro classificazione.

Derivate: il concetto di derivata, derivata di x^n , derivata di e^x , derivata di $\ln x$, derivata di $f \cdot g$ e f/g , punti di non derivabilità e loro classificazione.

Educazione Civica: donne e scienza, visione del film *Margherita delle Stelle* sulla figura di Margherita Hack.

Il programma in grassetto è ancora da svolgere.

Roma, 06/05/2024

Il docente

Dario Cini

RELAZIONE FINALE - CLASSE V LB
DISCIPLINA: STORIA DELLE ARTI VISIVE

A.S. 2023/24

DOCENTE: Stefania Ciaprinì

Fisionomia della classe

La classe, nella quale insegno dal terzo anno di corso, è composta da 27 elementi, uno dei quali inserito nel corrente anno scolastico, proveniente da altra classe di questo Istituto; sono presenti due alunni diversamente abili e diversi studenti con BES.

Livelli di partenza

La classe ha dimostrato, all'inizio dell'anno scolastico, un livello di preparazione differenziato, contrassegnato da una fascia ristretta di studenti particolarmente preparati.

Finalità perseguite

Le finalità sono quelle specifiche della disciplina, espresse nella programmazione.

Andamento didattico-disciplinare, svolgimento del programma, progetti e iniziative.

Il corrente anno scolastico si è svolto all'insegna della frammentarietà, a causa delle numerosissime interruzioni dell'attività didattica. La classe in oggetto, tra l'altro, è stata coinvolta in progetti ed esperienze di indubbia valenza formativa, che hanno

però sottratto tempo e spazio al regolare svolgimento delle lezioni; ne è conseguita, inevitabilmente, una certa disorganicità nello sviluppo del programma e nell'attenzione da parte degli studenti. Ciò ha condotto ad una riduzione degli argomenti proposti, nonché ad un mancato approfondimento degli stessi. Nel corso dell'anno è stata effettuata una visita a Palazzo Bonaparte, per visitare la mostra "Escher".

Percorso formativo:

- **Contenuti:** Si fa riferimento sia alla programmazione sia al programma consegnato, in cui sono specificati i singoli argomenti analizzati.

Azione didattico-educativa svolta

- **Metodi:** Lezione frontale, lezione partecipata.
- **Mezzi:** Libro di testo, appunti, materiali pubblicati su Classroom.
- **Criteri di verifica e di valutazione:** due verifiche scritte nel primo quadrimestre, due verifiche scritte nel secondo; verifiche orali di recupero. Tutte le valutazioni sono state espresse facendo riferimento alla griglia di Istituto.

Roma, 06/05/2024

Il docente
S. Ciapriini

STORIA DELLE ARTI VISIVE-A.S. 2023/2024

Classe VLB

(Programma svolto entro il 06/05/2024)

Settecento

Il Rococò: cenni sui caratteri morfologici ed espressivi della pittura, scultura e architettura.

Il Vedutismo e la pittura del Canaletto

Arte e Cinema: "Barry Lyndon" di S. Kubrik

Il Neoclassicismo: poetica ed estetica

La teorizzazione di J. J. Winckelmann

Opere e caratteri fondamentali della scultura (Canova) e pittura (David)

neoclassiche.

Il Preromanticismo: teorizzazione ed esempi pittorici

L'Ottocento

Il Romanticismo: caratteri e diffusione del movimento in Europa.

Il Romanticismo "di natura" in Inghilterra e Germania: Constable, Turner e Friedrich

Il Romanticismo "di storia" in Francia: Géricault e Delacroix

Il Romanticismo in Italia: F. Hayez

Arte e Cinema: "Senso" di L. Visconti

Il Realismo: contesto socio-politico.

Cenni sulla nascita della fotografia.

Il realismo in Francia: Courbet

L'architettura degli ingegneri: il rinnovamento delle tecniche e dei materiali costruttivi nell'architetture del XIX secolo

L'Impressionismo: la rivoluzione artistica nelle opere maggiori di Manet, Monet, Renoir, Degas.

Il Post-Impressionismo: la ricerca di nuove esperienze nell'opera di Cézanne
Verso l'Espressionismo: Gauguin, Van Gogh e Munch

(Programma da svolgere)

La fine del XIX secolo: l'Art Nouveau

Il XX secolo e le Avanguardie artistiche: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo

Educazione Civica: le pratiche del volontariato

Roma, 06/05/2024

Il docente

Stefania Ciaprinì

RELAZIONE FINALE

Classe 5 LB

A.S. 2023-2024

Prof.ssa Febbraro Raffaella

La classe mi è stata affidata quest'anno.

Durante i precedenti quattro anni gli studenti hanno avuto dei docenti inglesi che si assentavano frequentemente e di conseguenza le conoscenze sia della grammatica che della letteratura sono apparse all'inizio limitate.

Tuttavia, dotata di buone capacità di ascolto e in taluni casi, di buona volontà il gruppo classe è riuscito comunque a seguire lezioni quasi interamente in lingua.

Il rapporto con l'insegnante è stato caratterizzato da grande rispetto e tutti gli studenti hanno, comunque, sempre mostrato buona partecipazione e interesse.

Si sottolinea quanto il modulo relativo alla Cinematografia abbia suscitato un grande interesse.

Per quanto riguarda il Programma svolto, si segnala che non è stato possibile svolgere interamente lo stesso in quanto, come lo scorso anno, l'orario non ha permesso delle lezioni costanti. Soprattutto nella seconda parte, dell'anno dodici ore di lezione non sono state svolte a causa del campo scuola, le simulazioni delle prove di esame e l'orientamento.

Il gruppo classe è di temperamento affettuoso, esuberante ma sempre in grado di auto limitarsi e si contraddistingue per la sua Umanità e Educazione.

Il grado di preparazione non è omogeneo, ma in generale i risultati ottenuti sono soddisfacenti, anche se permangono, per alcuni studenti, notevoli difficoltà nella lingua parlata.

La docente

06 maggio 2024

Raffaella Febbraro

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE QUINTA LICEO SEZ B

A.S. 2023/2024

Dal testo L&L Concise :

pag 198-205 : the American Revolution The French Revolution and its impact on Britain, The Industrial Revolution

The sublime: pag 206

The Romantic Novel

The Romantic Themes

Lyrical Ballads:

testo **Daffodils di William Wordsworth,**

The Rime of The Ancient Mariner di Samuel Coleridge (temi principali, riassunto), analisi e lettura del brano pag 229,230,231

The Victorian Age : Riassunti e schemi forniti dall'insegnante

The Victorian Compromise

The Victorian Novel

Charles Dickens Oliver Twist ,trama e aspetti principali. Analisi dei brani a pag280,281, pag 282,283

Oscar Wilde: **the Picture of Dorian Gray** riassunto e temi principali, lettura ed analisi brano a pag 319,320,321 (**da svolgere**)

Modernism: historical and social background: Riassunti e schemi forniti dall'insegnante

The modern Novel

The stream of consciousness (Da svolgere)

James Joyce pag 392,393

Ulysses: pag 402,403 riassunto e temi principali lettura e analisi del testo pag 404,405 (da svolgere)

Modulo Inglese Tecnico relativo ai movimenti di macchina ed inquadrature

The shots and Camera Movements

The point of view in Films

Analisi del film **Shutter Island** di **Martin Scorsese**

Analisi del film **Psycho** di **A. Hitchcock**

Modulo di ed. Civica: La violenza contro le donne

La docente Raffaella Febbraro

Roma, 06/05/2024

RELAZIONE
FINALE

Docente ANTONIO DE CRISTOFARO
Disciplina LETTERE

Classe 5 Sez . BL

Anno scolastico: 2023/2024

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE

Livello di preparazione iniziale (scegliere una opzione):

...
Basso
X
Medio

.... Alto	Frequenza degli alunni
Profitto degli alunni	X Regolare per la maggior parte della classe
X Positivo per la maggior parte della classe	... Regolare per metà classe
... Mediamente sufficiente	 Regolare per pochi elementi
.... Insufficiente per la maggior parte della classe	
Comportamento disciplinare	Impegno nello studio
... Adeguato per circa metà classe	 Adeguato per circa metà classe
.... Adeguato per pochi elementi	 Adeguato per pochi elementi
.... Inadeguato per tutta la classe	 Inadeguato per tutta la classe
X Adeguato per la maggior parte della classe	X Adeguato per la maggior parte della classe

NOTE (breve descrizione della classe):

La Classe si è dimostrata un gruppo di studenti interessanti e dinamici.

Analisi della Partecipazione e dell'Interesse verso la Materia:

La classe ha dimostrato un vivo interesse per gli argomenti trattati e gli autori affrontati nel corso dell'anno. Nonostante le difficoltà nel mantenere tempi lunghi di concentrazione e nella pratica dello studio individuale, molti studenti si sono mostrati attenti e partecipi durante le lezioni. È importante sottolineare che, nonostante il materiale didattico fosse fornito direttamente da me poiché non tutti hanno acquistato i libri di testo, gli studenti hanno accolto con interesse le attività proposte e si sono impegnati nell'approfondimento dei temi trattati.

Metodologie Didattiche Utilizzate:

Per fronteggiare le difficoltà riscontrate, le attività didattiche si sono concentrate sulla prassi di studio attivo. Sono state predisposte sintesi e analisi dei testi proposti, allo scopo di favorire la comprensione e l'approfondimento degli argomenti trattati. In particolare, sono stati proposti esercizi pratici relativi al testo argomentativo e alla relazione, al fine di potenziare le abilità scritte degli studenti.

Risultati e Difficoltà Ricontrate:

Nonostante alcuni studenti abbiano manifestato autonomia nello studio e nell'approfondimento dei contenuti trattati, la maggior parte della classe ha mostrato una certa carenza nelle abilità scritte e praticate.

Presenze e Assenze:

Va segnalato che alcuni studenti hanno manifestato un numero notevole di assenze e ritardi. Questo ha rappresentato una sfida aggiuntiva nel garantire una continuità nell'apprendimento e nell'assorbimento dei contenuti trattati durante le lezioni.

Conclusioni:

In conclusione, la classe ha dimostrato un interessante mix di partecipazione e impegno. Sono fiducioso che, con il giusto supporto e l'adozione di metodologie didattiche mirate, gli studenti potranno migliorare le proprie abilità scritte e raggiungere risultati sempre più soddisfacenti nella materia

PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO

Svolgimento del programma (scegliere una opzione)

- ... Adeguato al raggiungimento dei soli obiettivi minimi previsti
- X Corrispondente a quanto pianificato all'inizio dell'anno scolastico
- ... Inferiore rispetto a quanto pianificato, per i seguenti motivi:

(scegliere una o più opzioni)		(scegliere una o più opzioni)	
Metodolog ie X Lezione frontale X Lezione dialogata X Lavoro di gruppo X Ricerche individuali o collettive X Realizzazione di mappe concettuali ... Insegnamento per problemi		Strumenti X Fotocopie X Registratore X Computer X Internet ... Videoregistratore ... Altro: visione di film e partecipazione a spettacoli teatrali	
Utilizzati i laboratori: ☐ Multimediale/informatico ☐ Aula di arte ☐ ☐ ☐		Laboratori non utilizzati perché: X La disciplina non necessita l'uso di laboratori ☐ Laboratori inadeguati ☐ Strumenti non funzionanti ☐ Non disponibilità del laboratorio nelle ore richieste dal docente ☐ Altro:	

Verifiche (scegliere una o più opzioni)

- Sono state utilizzate le seguenti modalità:
- X verifiche scritte con modalità di risposta a scelta multipla e domande aperte.
 - X colloqui orali
 - ... esercitazioni pratiche
 - X per gli alunni con insufficienze sono state svolte verifiche di recupero
 - ... altre:.....

Si allega il programma della disciplina effettivamente svolto durante l'anno scolastico.

Data

03/05/2024

Docente

Antonio De Cristofaro
UDA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO
2023-2024
LETTERE CLASSE 5 BL
PROF. ANTONIO DE CRISTOFARO

Competenze

disciplinari:

COMPETENZA 1

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente

ABILITÀ

- a. Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto di fronte alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea.
- b. Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico, riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana (analisi del patrimonio artistico riferita, in particolare, al proprio territorio).

COMPETENZA 2

Produrre testi scritti/orali di diversa tipologia e complessità

ABILITÀ

- c. Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni.
- d. Produrre un testo coerente alla consegna, rispettando i vincoli formali esplicitati nella prova.
- e. Organizzare gli argomenti intorno a un'idea di fondo utilizzando opportunamente informazioni e i dati.
- f. Sviluppare le questioni proposte dimostrando capacità critiche.
- g. Produrre un testo corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e nell'uso dell'interpunzione.
- h. Utilizzare il lessico con proprietà, precisione semantica e ricchezza lessicale.

COMPETENZA TRASVERSALE

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

UNITÀ TEMATICA N. 1

TITOLO: IL SECONDO OTTOCENTO

TEMPI (mesi): OTTOBRE - GENNAIO

COMPETENZE DISCIPLINARI: 1, 2

- a) Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea
- b) Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana (analisi del patrimonio artistico riferita, in particolare, al proprio territorio.)
- c) Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni

CONOSCENZE

- Leopardi
- Il Naturalismo
- Il Verismo e Verga
- Il Decadentismo
- Carducci
- Pascoli
- D'Annunzio

UNITÀ TEMATICA N. 2

TITOLO: IL NOVECENTO: POESIA

TEMPI (mesi): GENNAIO - MARZO

COMPETENZE DISCIPLINARI: 1, 2

Abilità – capacità:

- a) Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea
- b) Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana (analisi del patrimonio artistico riferita, in particolare, al proprio territorio).
- c) Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni

CONOSCENZE

- Il Futurismo
- Ungaretti
- Montale

UNITÀ TEMATICA N. 3

TITOLO: IL NOVECENTO: PROSA

TEMPI (mesi): MARZO - MAGGIO

COMPETENZE DISCIPLINARI: 1, 2

Abilità – capacità

- a) Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea
- b) Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana (analisi del patrimonio artistico riferita, in particolare, al proprio territorio).
- c) Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni

CONOSCENZE

- Svevo
- Pirandello
- Calvino

Strumenti

Manuale scolastico, materiali da Internet, audiovisivi, testi di diversa tipologia

Tipologia delle rilevazioni

- Domande flash
- Interventi, colloqui o relazioni orali
- Prove semistrustrate e/o strutturate
- Correzione di esercizi
- Analisi del testo, saggio breve-articolo, tema
- Questionario

DATA
03/05/2024

DOCENTE
ANTONIO DE CRISTOFARO

Istituto Cine -Tv "R. ROSSELLINI"
DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

V B L

Istituto Cine- Tv "R. Rossellini"

A.S. 2023/2024

Disciplina: IRC

Rispetto alla situazione di partenza (conoscenze e abilità, attenzione, partecipazione, metodo di lavoro, impegno, comportamento): la classe ha dimostrato grande interesse e partecipazione. Ha manifestato omogeneità di livello sia dal punto di vista didattico che comportamentale. L'interesse e la partecipazione evidenziata fin dall'inizio ha fatto sì che la loro curiosità e la voglia di conoscere accrescesse durante il nostro percorso, dimostrando una certa maturità nell'affrontare gli argomenti.

Situazione della classe: gli alunni hanno conseguito pienamente gli obiettivi programmati.

Metodi attuati: metodo induttivo; deduttivo; lezione interattiva.

Strumenti utilizzati: libro di testo; testi di consultazione; attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi).

Verifica del livello di apprendimento: interrogazioni, conversazioni, dibattiti.

Criteri di valutazione eseguiti: gli stessi indicati nel documento di programmazione didattica.

Roma, a.s. 2023/2024

L'insegnante
Danilo Vitale

Istituto Cine -Tv "R. ROSSELLINI"
Programma svolto nell'anno scolastico 2023-2024
IRC

Classe V B L

Uno sguardo al pluralismo religioso.

L'aborto

L'eutanasia.

La fecondazione artificiale

La pena di morte.

La sessualità: dimensione fondamentale della persona umana
Il sacramento del matrimonio e la sua indissolubilità.

L'apertura alla vita ed alla educazione dei figli.

Dialogo tra le generazioni nella famiglia.

La dottrina sociale della Chiesa e i diritti dell'uomo.

Dottrina sociale e politica

Educazione civica: I principi fondamentali della costituzione ed i diritti umani

Insegnante

Danilo Vitale

Roma, maggio 2024

ALLEGATO B

Simulazioni prove d'esame

Simulazione prima prova

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

PROPOSTA A 1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fasce polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse[1]:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice[2],

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino[3]...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natío, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.

2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A PROPOSTA A2

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Mercè, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"[4]. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo[5] [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere,

con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume[6]. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto[7] a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta[8] che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme pendevano travi e le persiane divelte[9], fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò[10], intatto, il dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

"Bii! Bii! Bii!" [12]

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconvassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Bii! Bii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzando il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse

soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupido di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B 1

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità[13]. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni[14]. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodeatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di pietas ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sapiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ullteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)[15].

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: dissepellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi[16]; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli svianti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da dissepellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine[17].

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*. Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: dissepellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B 2

Testo tratto da: Tomaso Montanari. Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà. minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente. Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale. Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...]. L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immaneabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un

palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro. Pag. 4/9

Sessione ordinaria 2019 Prima prova scritta Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di dire anche immaginare i sentimenti, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e per questo che oggi riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»².

¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (figa 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Leerenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte. Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore. Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utrik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissenatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari, altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari; facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.

2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)

3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C 1

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati. Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nascerla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesti. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura. Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inscrivere momenti persino di ebbrezza. La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, L'uomo di vetro. La forza della fragilità, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C 2

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim Parks, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

[1] corrose

[2] cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiarice*)

[3] il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

[4] Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

[5] in collo: in braccio.

[6] incolume: non ferito.

[7] accosto: accanto.

[8] pulverulenta: piena di polvere.

[9] divelte: strappate via.

[10] ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

[11] il casamento: il palazzo, il caseggiato.

- [12] Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.
- [13] A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.
- [14] M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).
- [15] *Fasti*, I, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.
- [16] *Corti e palagi*: cortili e palazzi.
- [17] «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carthage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Simulazione seconda prova

Indicazioni per lo svolgimento della seconda prova:

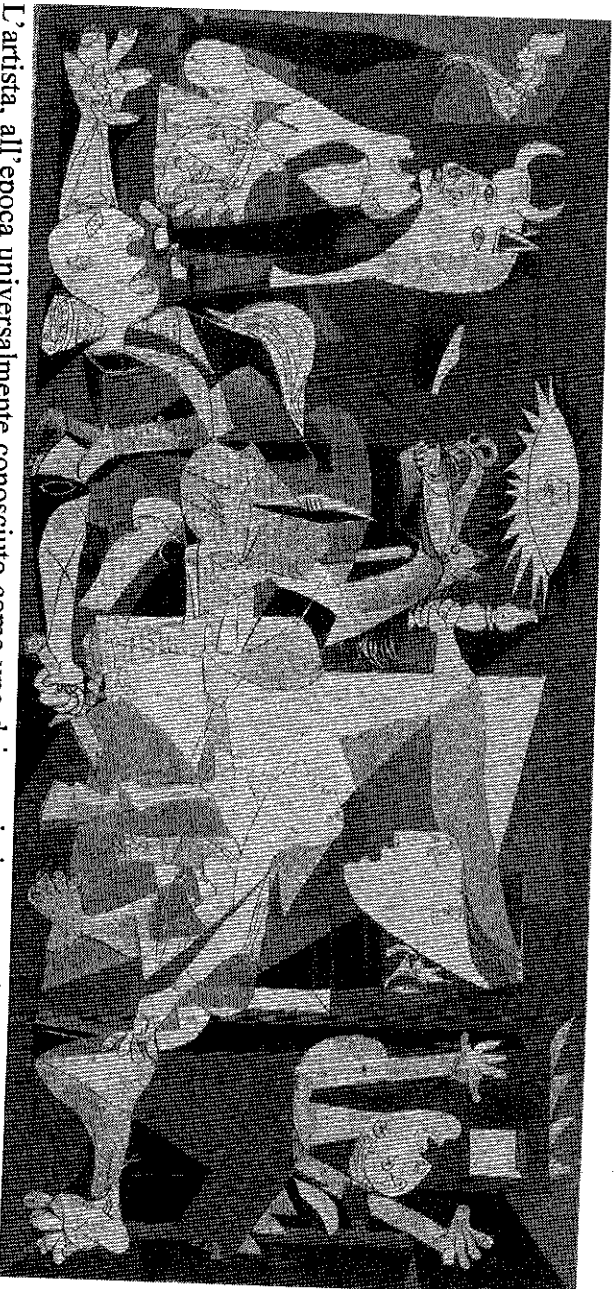
Gli elaborati richiesti devono essere prodotti dal candidato organizzando autonomamente tempi e modi di elaborazione. A integrazione delle vecchie tracce ministeriali, come quella utilizzata per la simulazione e qui riportata, si specifica che eventuali materiali necessari ai candidati si possono scaricare e produrre a cura della commissione in qualsiasi momento. È auspicabile che il candidato realizzi nel minor tempo possibile i primi due elaborati (a mano su carta) per avere il tempo necessario alle lavorazioni digitali per la produzione del video.

Traccia:

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Nel 1937 venne organizzata a Parigi, in un clima politico segnato da gravi tensioni tra gli Stati europei, l'Esposizione internazionale “*Arts et Techniques dans la Vie moderne*”. Come è noto, in questa occasione Pablo Picasso realizzò uno dei suoi dipinti più celebri: *Guernica*. Il quadro, commissionato dal Governo repubblicano per portare all'attenzione del mondo la causa del governo legittimo spagnolo, è ispirato al bombardamento aereo dell'omonima città basca (compiuto dalla tedesca Legione Condor con il supporto dell'Aviazione Legionaria italiana), avvenuto il 26 aprile 1937 durante la guerra civile di Spagna. Questo evento aveva suscitato forte emozione e sdegno poiché si trattava del primo bombardamento su popolazione civile; esso fu quindi percepito come

"eccezionale", ma fu drammaticamente seguito dalla lunghissima serie di quelli che contrassegnavano la Seconda Guerra Mondiale.



L'artista, all'epoca universalmente conosciuto come uno dei massimi protagonisti del mondo dell'arte, realizzò una tela dalle dimensioni davvero ragguardevoli (3,51×7,82 metri); un dipinto monumentale dal linguaggio cubista, che rinuncia ai colori per un cupo e rigoroso bianco e nero, ed è ricco di elementi simbolici. Il quadro destò scalpore, fu molto acclamato ma anche molto criticato, ed è divenuto con il passare degli anni un vero e proprio manifesto contro la guerra. Anche oggi il messaggio di quest'opera non ha purtroppo perduto la sua drammatica attualità, come testimoniano le parole scritte da Pietro Grasso in occasione dell'esposizione del cartone di Guernica al Senato:

"Picasso, creando Guernica, elaborò un profondo e personale processo di sdegno civile per quanto stava accadendo nell'Europa totalitaria di quegli anni, sfociando a poco a poco in un impegno sociale sempre più maturo e capace di opporsi, con la propria arte, alla barbara violenza della guerra.

E, soprattutto, con questa opera Picasso volle fare un vibrante appello al variegato mondo dell'Arte affinché non girasse mai la testa dall'altra parte dinanzi ai germi di disumanità che ogni conflitto porta con sé, ma facesse sempre sentire la propria voce e sapesse, attraverso la bussola della cultura – ovvero del rispetto della diversità, del dialogo e dell'ascolto –, indirizzare l'uomo verso la pace, che non è la mera assenza di guerra, bensì il più alto tra i valori della convivenza umana.

Appello che, oggi – forse ancora più di ieri –, mantiene la sua forza ed evidente attualità. Abbiamo bisogno di opere che sappiano scuotere le nostre coscienze, che sappiano essere un furo per noi e per i nostri figli per non farci perdere la giusta rotta, quella di essere portatori di quell'inestimabile valore che è la Pace".

Partendo dall'analisi di "Guernica" e dalle riflessioni sopra esposte, il candidato, utilizzando le conoscenze e le esperienze maturate nel corso degli studi e le sue capacità creative, proponga in un video una personale interpretazione delle tematiche legate alla tragedia della guerra.

Il video dovrà essere proiettato nelle scuole secondarie superiori in occasione di un ciclo di conferenze organizzate da un'Organizzazione non governativa che intende promuovere nei giovani una maggior conoscenza della storia come stimolo all'impegno e alla consapevolezza.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura del soggetto;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo, montato e sonorizzato, di una parte significativa del progetto;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)
N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.
È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

ESAME DI STATO 2023/2024 SECONDA PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20 punti max)
Correttezza dell'ITER progettuale	MAX 5
Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto.	
Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	
Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	
Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	
Pertinenza e coerenza con la traccia	MAX 3
Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	

Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	
Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	
Coerenza delle scelte con i contenuti narrativi	MAX 4
Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	
Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	
Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	
Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	
Correttezza nell'uso delle tecniche specifiche dell'audiovisivo	MAX 4
Uso approssimativo e con errori	
Uso corretto anche se con qualche imprecisione	
Uso sostanzialmente preciso	
Uso corretto, preciso e originale	
Padronanza nella scelta delle tecniche e delle tecnologie in funzione delle finalità espressive	MAX 4
Usa le tecnologie, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo inadeguato con errori e approssimazioni.	
Usa le tecnologie, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto ed essenziale.	
Usa in modo corretto e appropriato le tecnologie, i materiali e le tecniche di rappresentazione.	
Utilizza con consapevolezza e pertinenza le tecniche e le tecnologie coerentemente alle finalità espressive giustificando in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	

Esercitazioni per lo svolgimento dei colloqui

Proposte per eventuali esercitazioni per il colloquio orale saranno svolte nell'ambito delle diverse materie prendendo spunto dal dato concreto: il film, il quadro, l'inquadratura e il testo letterario. Questo permette di porre il dato di partenza a confronto con altri provenienti da altre discipline, accostati per contrasto, analogia, affinità ideale.

Nelle diverse discipline comune obiettivo è stato quello di accostare la narrazione, le descrizioni, i concetti alle immagini. Aggiungere colonna sonora, produrre story-board, ipotizzare casting sono stati esercizi costanti nello studio dei brani in programma, sottolineando le analogie tra tecniche narrative testuali, pittoriche, teatrali e cinematografiche.

Nelle materie di indirizzo sono state evidenziate le relazioni tra i prodotti audiovisivi e la Storia. Sono stati forniti riferimenti ai diversi periodi storici per restituire l'idea che anche la Storia è in definitiva narrazione. Partendo dall'analisi dei video e dai *briefing* di progetto sono stati elaborati *concept* comunicativi soprattutto su tematiche relative ai valori sociali e al senso civico.

In religione è stato adottato un approccio pluridisciplinare sui rapporti tra Filosofia e Religione e tra Storia dell'Arte e Religione.

ALLEGATO D

Indicazioni sui materiali utilizzabili per il colloquio

Il Consiglio di Classe ha predisposto una library di materiali utilizzabili per il colloquio orale. Si tratta di documenti, riproduzioni, immagini e altro materiale raccolto e presentato, in formato pdf, così come previsto dalla vigente normativa.

La library non è stata pubblicata in questo documento per non invalidarne il possibile uso durante l'esame. È quindi stata consegnata in formato cartaceo e digitale ai membri interni che potranno condividerla con la Commissione d'esame dopo l'insediamento della stessa.

La commissione, riunita nella prevista sessione di lavoro, valuterà se utilizzare i materiali predisposti o produrne di nuovi seguendo eventualmente il format proposto dal CdC.

Il consiglio di classe 5BL

<u>Docente</u>	<u>Disciplina</u>	<u>Firma</u>
Antonio De Cristofaro	Italiano	
Dario Cini	Matematica e Fisica	
Raffaella Febbraro	Lingua e civiltà inglese	
Stefania Ciaprinì	Storia delle arti visive	
Alessio Oreste Caliandro	Storia e Filosofia	
Massimo Franchi	Laboratorio audiovisivo e multimediale – ripresa	
Leo Giovanni	Laboratorio audiovisivo e multimediale – suono	
Luca Arduini	Discipline audiovisive e multimediali	
Fabrizio Sartori	Discipline audiovisive e multimediali	
Maria Rosa Vitello	Educazione fisica	
Daniilo Vitale	IRC	
Capparelli Domenico	Materia alternativa	
Giuseppe Avventuroso	Sostegno	
Nicola Aiello	Sostegno	
Domenico Tammaro	Sostegno	
Bruno Martinelli	Sostegno	

Il consiglio di classe 5BL

Docente	Disciplina	Firma
Antonio De Cristofaro	Italiano	<i>Antonio De Cristofaro</i>
Dario Cini	Matematica e Fisica	<i>Dario Cini</i>
Raffaella Febbraro	Lingua e civiltà inglese	<i>Raffaella Febbraro</i>
Stefania Ciaprinì	Storia delle arti visive	<i>Stefania Ciaprinì</i>
Alessio Oreste Calandro	Storia e Filosofia	<i>Alessio Oreste Calandro</i>
Massimo Franchi	Laboratorio audiovisivo e multimediale - ripresa	<i>Massimo Franchi</i>
Leo Giovanni	Laboratorio audiovisivo e multimediale - suono	<i>Leo Giovanni</i>
Luca Arduini	Discipline audiovisive e multimediali	<i>Luca Arduini</i>
Fabrizio Sartori	Discipline audiovisive e multimediali	<i>Fabrizio Sartori</i>
Maria Rosa Vitello	Educazione fisica	<i>Maria Rosa Vitello</i>
Danilo Vitale	IRC	<i>Danilo Vitale</i>
Capparelli Domenico	Materia alternativa	<i>Capparelli Domenico</i>
Giuseppe Avventuroso	Sostegno	<i>Giuseppe Avventuroso</i>
Nicola Aiello	Sostegno	<i>Nicola Aiello</i>
Domenico Tammaro	Sostegno	<i>Domenico Tammaro</i>
Bruno Martinelli	Sostegno	<i>Bruno Martinelli</i>



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa *Maria Teresa*

M. Teresa

